

La denuncia dei sindacati

Polizia, l'allarme: «A Verona organico sempre più carente»

VERONA Il fronte è assolutamente compatto. E a formarlo sono tutte le sigle sindacali della polizia di Stato: Siulp, Sap, Siap, Coisp, Fsp, Sil Cgil. Il tema è quello della «preoccupante situazione d'organico a Verona e provincia, "fascia A" solo sulla carta», dove la fascia è il riferimento che dovrebbe garantire quell'organico che è a dir poco carente. ricordano, i sindacati, che a dicembre «il Ministro dell'Interno si era diletto ad annunciare il potenziamento, di 130 unità tra le varie forze dell'ordine statuali. Peccato che il bilancio finale tra arrivi, partenze e pensionamenti in territorio scaligero, segni un'incommensabile deflazione. Basti pensare come la questura di Verona, nell'ultimo decennio, sia passata da 489 poliziotti agli attuali 429 e, si badi bene, come nel 2018 la stessa sia stata innalzata a Ufficio Capoluogo di "fascia A"». «Moria» che i sindacati denunciano riguardare tutte le specialità con un -20% di personale alla Polaria del Catullo, -15% al compartimento Polfer investito anche dei cantieri della Tav, penuria anche alla Polstrada di Verona sud, -10% di poliziotti «insegnanti» alla scuola di Peschiera. «In sostanza - spiegano i sindacati - quello che siamo a chiedere è che vi sia consapevolezza rispetto a una realtà che merita di essere tenuta in adeguata considerazione in ordine alle prossime movimentazioni di agenti/assistenti, ad iniziare da quella prevista per la fine del mese di giugno nonché per una proporzionata azione di potenziamento temporaneo in ragione della prossima fase estiva».

(an.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33





DS864

DS864

78 - SL - VEN DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33